

## GLI ARTISTI

### GIARDINI DI MIRO

I Giardini di Mirò sono un gruppo nato, cresciuto e tuttora attivo nella Provincia Reggiana. In particolar modo sono un gruppo proveniente da Cavriago, comune con meno di diecimila anime a pochi minuti d'auto da Reggio Emilia. Il sindaco onorario di Cavriago è, dal 1917, Vladimir Lenin.

Jukka Reverberi, Corrado Nuccini, Luca Di Mira, Mirko Venturelli, sono parte del gruppo da sempre. Da qualche anno c'è anche Francesco Donadello che ha sostituito Lorenzo Lanzi. Collaborano o hanno collaborato coi Giardini di Mirò anche Emanuele Reverberi, Alessandro Raina, Giuseppe Camuncoli e molti altri...

Il primo concerto ufficiale, rigorosamente strumentale, dei Giardini di Mirò, con tutti i membri della prima formazione, risale al 1998.

I giardini di mirò, però esistevano da prima, almeno dal 1995, più come intenzione che come reale progetto. Corrado Nuccini e Giuseppe Camuncoli (oggi noto fumettista)

I Giardini di Mirò hanno spesso collaborato con altri artisti per condividere esperienze musicali diverse e riuscire sempre ad evolvere il proprio suono. Inoltre i giardini di Mirò sono un gruppo di appassionati di musica, molto più che musicisti in senso tecnico del termine. È un reale piacere coinvolgere all'interno dei nostri progetti musicisti ed artisti di cui siamo anche grandi estimatori. Tra remix e collaborazioni varie i gdm hanno lavorato con: Hood, DNTL, Alias, Hermann & Kleine, Styrofoam, Apparat, Piano Magic, Cyne, Zucchini Drive, Opiate, Isan, Yuppie Flu, Julie's Haircut, Paul Anderson, e molti altri

I giardini hanno sempre prodotto i loro dischi in due studi. Il primo è il Bunker di Rubiera (dove lavora Andrea Rovacchi, fonico e amico dei gdm), il secondo è L'Alpha Studio di Bologna (un tempo Alpha Earth Base a Firenze), di proprietà, fra gli altri di Francesco, attuale batterista del gruppo e di Giacomo Fiorenza. Il primo demo è stato registrato live, senza nemmeno tracce separate. Il primo disco ufficiale "Rise and Fall" è stato registrato interamente con tecniche analogiche a Firenze, nell'allora studio fiorentino. Da Punk...not diet! si è utilizzato "la tecnologia", tipo pro tools e nuove diavolerie moderne.

Le influenze dei Giardini di Mirò sono diverse e varie. Elencarle tutte sarebbe veramente un'impresa mastodontica. Prendendone alcuni si può partire dai gruppi post rock (Aerial M, Tortoise, Mogwai, Windsor for the Derby, Rachel's, Godspeed you black emperor) fino ai gruppi shoegaze (Ride, My Bloody Valentine, Slowdive). Si dovrebbero citare un sacco di altre band dalla new wave ai Sonic Youth passando per gli Hood. Ma come dicevamo non si possono citare tutti.

Il nome giardini di mirò corrisponde ad un parco di Barcellona dedicato a Joan Mirò dove qualcuno del gruppo è stato concepito.

### XAVIER RUDD

appassionato surfista e di quello strano sport ha abbracciato anche la particolare etica neo hippie. Ecologista convinto, pacifista appassionato e persona dalla spiccata sensibilità esoterica, Rudd è un ragazotto biondissimo con un fantastico talento: è performer trascinate e assolutamente originale. Classico one man band eccentrico ma efficace, Xavier suona contemporaneamente chitarra acustica e slide stile Weissenborn, canta e si accompagna alle percussioni. Ma soprattutto utilizza in modo stupefacente tre didgeridoo (lo strumento a fiato degli aborigeni australiani dal suono ipnotico e ammaliante) montati su altrettanti sostegni in modo che si possa insufflarli senza bisogno di usare le mani. Il risultato è stupefacente, spettacolare e straordinariamente suggestivo. E se poi a tutto questo si aggiungono una voce e un'ispirazione degne del miglior Ben Harper, il tocco chitarristico e la grinta di Ani DiFranco o la pirotecnica musicalità di Dave Matthews si ottiene l'eccezionale mix che Xavier sa regalare al suo pubblico, specie in concerto.

### TINKARA KOVAC

Tinkara Kovac, rockstar slovena, molto amata in Patria, ha letteralmente affascinato il flautista dei Jethro Tull, Ian Anderson. La cantante e flautista slovena ha duettato in un incontro con il front man della band inglese a Zagabria, poi è stata invitata come guest star in un concerto che Anderson ha tenuto, recentemente in Italia, a Salò. Altro incontro pieno di energia Tinkara, in questo periodo, ha molti progetti in cantiere. Il suo disco "O-range", in una nuova versione internazionale, sta per essere pubblicato anche in Italia e poi nel resto d'Europa. C'è poi una bella iniziativa discografica connessa al festival della "Canzone di Confine" che si tiene a Udine con la direzione artistica di Sergio Endrigo. Nasce così un disco, "Enigma" quadrilingue (italiano, inglese, sloveno ed anche in dialetto friulano).

## **BADLY DRAWN BOY**

Dopo il successo dei primi EP, il debutto su album avviene col bellissimo *The Hour of Bewilderbeast* nel giugno 2000, accompagnato da quattro singoli (compresa una nuova versione di *Once Around the Block*). L'album è acclamato dalla critica, vende 300.000 copie e fa vincere a Damon Gough il Mercury Music Prize per l'anno 2000.

Dopo una breve pausa, Damon Gough lavora alla colonna sonora del film *About A Boy* dei fratelli Weitz, tratto dall'omonimo romanzo di Nick Hornby. Impressionato dai suoi precedenti, è lo stesso Nick Hornby a chiedere la collaborazione di Damon Gough, che si cimenta tutto da solo nel lavoro. Dall'album vengono estratti tre singoli: "Silent Sigh", "Something To Talk About" e "You Were Right".

Nel terzo album, *Have You Fed the Fish?* (2002), si fa un uso più massiccio delle chitarre e il songwriting di Badly Drawn Boy prende la strada di un pop più orecchiabile che non incontra il favore di tutta la critica. Altri tre singoli e un lungo tour negli Stati Uniti accompagnano l'album.

Dopo la lunga tournée americana, Gough soffre di nostalgia e decide di registrare il lavoro successivo più vicino a casa. Registrato a Stockport, Manchester, *One Plus One Is One* (2004) è un ritratto della sua vita privata. Parlando della morte di un caro amico e della perdita del nonno nello sbarco in Normandia, l'album è a tratti molto intimista. Non è un grande successo commerciale, e Damon risolve il suo contratto con la XL Recordings dopo un solo singolo.

Due anni più tardi, con la nuova etichetta discografica, la EMI, esce il nuovo lavoro di Badly Drawn Boy, *Born in the U.K.* (2006), che vuole raccontare cosa significa essere nati e cresciuti nel Regno Unito.

L'album viene promosso con un breve tour in Inghilterra, il cui ricavato viene devoluto alla Oxfam, un'associazione che "offre la possibilità a migliaia di persone di usare la musica per raggiungere un obiettivo comune, idea che mi stimola molto" dice Damon Gough.

Nel novembre 2009 sul sito di Badly Drawn Boy l'annuncio "Damon è in studio per gli ultimi ritocchi a un nuovo eccitante progetto che raggiungerà i vostri padiglioni auricolari molto presto". Il nuovo album si intitola "Is There Nothing We Could Do?", esce nel gennaio 2010 e contiene musica tratta dal film *The Fattest Man In Britain*.

## **PAOLO BENVIGNO**

Ha fondato gli Scisma nel 1993, con cui ha pubblicato gli album *Bombardano Cortina* nel 1995, *Rosemary Plexiglas* nel 1997 e *Armstrong* nel 1999, e ha intrapreso la carriera solista all'indomani dello scioglimento del gruppo del 2000.

Il suo primo disco solista, *Piccoli fragilissimi film* (2003), anticipato dal singolo *Suggestionabili*, segna una svolta nella musica di Benvegno che si lascia alle spalle le sperimentazioni e le incursioni in altri generi per una proposta scarna ed intimista, un cantautorato estremamente raffinato che conquista subito il pubblico e la critica. In seguito ad un lungo tour (premiato al MEI di Faenza come Tour dell'anno), Benvegno pubblica un nuovo EP nel giugno 2005 *Cerchi nell'acqua*, contentente l'omonima canzone, tre inediti (*Il vento incalcolabile del sud*, *Rosa Lullaby* e *Piccoli fragilissimi film*) ed una cover di *In a Manner of Speaking* dei Tuxedomoon. Nell'EP è presente anche il video di *Cerchi nell'acqua*, un vero piccolo capolavoro di Tommaso Cerasuolo dei Perturbazione, gruppo amato da Paolo Benvegno al punto che ne ha prodotto artisticamente l'album *Canzoni allo specchio*, ultima di una serie di produzioni di gruppi italiani e stranieri quali *Otto P'Notri*, *Terje Nordgarden*, *Brychan*, *Endura*, *Gianmarco Martelloni*, *Gestalt*, *Marilù Lorè*, *Muriel* e *Soloincasa*.

Uscito ad inizio 2008 il suo secondo album, *Le labbra* (La Pioggia Dischi/Venus), è stato subito consacrato dalle riviste specializzate come il miglior disco dell'anno.

Ad inizio 2009 partecipa al progetto *Il paese è reale*, voluto da Manuel Agnelli degli Afterhours in seguito alla loro partecipazione a Sanremo, per sostenere e promuovere le realtà indie rock della scena underground italiana, a cui Paolo partecipa nella compilation *Afterhours presentano: Il paese è reale* (19 artisti per un paese migliore?) con una canzone dal titolo *Io e il mio amore*. Nello stesso anno la sua *Il mare verticale* viene ricantata sia da Marina Rei, sia da Giusy Ferreri per i rispettivi album: "Musa" e "Fotografie".

Artista dalle tante sfaccettature, ha anche portato in scena alcune pièce teatrali all'interno di luoghi insoliti, come ristoranti o salotti di case private, dando così vita alla "trilogia dell'acqua" o "trilogia dei lavori umili" con *Idraulici*, *Marinai* e *Camerieri*.

## **AND ALSO THE TREES**

And Also the Trees è una formazione musicale inglese nata all'inizio degli anni ottanta.

Il genere è un dark rock atipico in cui i testi di Simon Huw Jones vengono recitati su trame tese e livide di chitarra basso e batteria.

Il loro primo disco omonimo del 1984 è prodotto da uno dei membri fondatori dei The Cure, Lol Tolhurst. Dopo alcuni dischi sempre sul genere Virus Meadows del 1986, The Millpond years del 1988, Farewell to the shade (1989), nel 1992 Green is the sea introduce nuovi elementi lounge, ulteriormente ampliati in The Klaxon (1993) e insieme a introduzioni di blues d'atmosfera la fanno da padrone nei successivi Angelfish (1996) e Silver Soul (1999).

Nel 2003 pubblicano Further for the truth che recupera e amalgama nel loro stile le vecchie sonorità oscure. Nel 2005 viene pubblicata una raccolta di successi 1980-2005. Il loro decimo album intitolato (listen for) the Rag and Bone Man esce nel novembre 2007 anticipato da un mini tour europeo. Registrato in una villa dell'undicesimo secolo e in una cappella vittoriana, segna un ritorno deciso a sonorità spettrali.

Due anni dopo, nel 2009, esce il loro ultimo album; When The Rains Come.

## **TINDERSTICKS**

La band di Nottingham presenta il nuovo Down A Mountain.

I Tindersticks si formano nel 1991 a Nottingham, dalle ceneri degli Asphalt Ribbons. Influenzati dal lavoro del produttore e cantante Lee Hazelwood (storico collaboratore di Nancy Sinatra) e naturalmente predisposti verso una musica fortemente cinematografica e caratterizzata dall'uso massiccio di archi, i Tindersticks pubblicano nel 1993 il loro primo album, che ha per titolo il loro nome ed è un doppio contenente ottanta minuti di musica sognante e cupa nella migliore tradizione che fa capo a personaggi come Cohen, Gainsbourg o Nick Cave. Dopo un live, è nel 1995 che arriva II, il seguito del debutto, a sua volta seguito da un nuovo live. Nel 1996 esce la colonna sonora del film Nenette et Boni, mentre del 1997 è Curtains. Nel 1998 esce la raccolta di successi Donkeys 1992-97. Nel 1999 è la volta di Simple Pleasure, mentre nel maggio 2001 esce Can Our Love...

Nel 2003 arriva il sesto album di studio Waiting For The Moon: viene inciso tra casa, il Great Linford Manor e Eastcote. Dopo una pausa dedicata alla carriera solista del cantante Stuart Staples, la band si riforma inizialmente nel 2006 per un concerto, entrando poco dopo in studio: The Hungry Saw arriva nel 2008. Due anni dopo esce Fallino Down A Mountain (4AD)